



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

ALLEGATO 1

Regione Puglia  
Sezione Valorizzazione Territoriale

AOO\_058/PROT  
25/06/2020 - 0001541  
Prot. M5024 - Pregiato Pubblica Opere 44

Al Comune di Altamura  
sindaca@pec.comune.altamura.ba.it

**Oggetto:** POR PUGLIA 2014 – 2020 | Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” – sub-Azione 6.7.a.

*STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri.*

Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell’offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art (DGR n.2456 del 30/12/2019)

#### **RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

In coerenza con gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiilCulturainPuglia” – approvati con DGR n. 543/2019 – la scrivente Amministrazione, in attuazione con la DGR n. 2456/2019 e con la Dgr 682 del 12 maggio 2020: piano straordinario in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo colpito dalla emergenza epidemiologica da Covid- 19, dà avvio alla ricognizione delle proposte progettuali finalizzata alla selezione di operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, mediante procedura negoziale ai sensi di quanto dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 19dicembre 2019). Con la presente richiesta, si forniscono all’Ente in indirizzo le istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in oggetto.

#### • FINALITA’ E RISORSE

La Regione Puglia intende proseguire nell’attuazione della strategia regionale SMART-In (definita con DGR n.871/2017) per il rilancio del patrimonio culturale, operando in coerenza con il Piano strategico della Cultura, attraverso l’avvio di un programma di interventi denominato “STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri”.

Il programma “STHAR LAB”, approvato con DGR n. 2456/2019, è finalizzato al recupero di beni e di luoghi culturali appartenenti ad Amministrazioni pubbliche, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, per la creazione di nuovi prodotti e servizi di fruizione quale la Street art o altra forma espressiva in grado di attivare percorsi culturali di relazione pubblica e collettiva. Per tale finalità, la predetta Deliberazione di Giunta stabilisce di realizzare specifica procedura negoziale con i Soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse approvata con Determinazione Dirigenziale dalla Sezione Valorizzazione Territoriale n. 68 del 30/07/2019, al fine di selezionare interventi destinati stabilmente alla fruizione culturale pubblica coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall’Asse VI – Azione 6.7 del POR Puglia 2014 -2020.

La procedura è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità di investimento 6c “Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale” (art.5 punto 6 del Reg. (UE) n. 1301/2013)” e contribuisce al raggiungimento dell’indicatore di output dell’Indicatore “CO.09 Turismo



REGIONE  
PUGLIA

**PO** PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno”.

La dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.640.000,00 (TRE MILIONI SEICENTO QUARANTAMILA/00) è a valere sull'Asse VI, Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014-2020 (D.G.R. n. 911 dell'11/06/2020).

#### • INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, a valere sulla presente procedura, le proposte progettuali concernenti la valorizzazione, fruizione e messa in rete dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura pugliesi, coerenti con quanto indicato nelle finalità della presente richiesta di comunicazione e riguardanti, anche congiuntamente, le seguenti tipologie di intervento:

- valorizzazione di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, con l'allestimento di Street Art o altra forma espressiva in grado, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio di divenire strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche per contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni delle città;
- valorizzazione e fruizione culturale, mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi (ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, realtà aumentata, fruizione immersiva e interattiva) per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, nonché rendere gli stessi pienamente accessibili.

#### • CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singolo intervento, a copertura delle spese ammissibili relative allo stesso, è contenuto nel limite complessivo di € 40.000,00 (QUARANTAMILA).

#### • TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun Soggetto potrà presentare **una sola proposta progettuale**, pena la non ammissibilità di tutte le proposte presentate, accedendo esclusivamente al portale [www.cartapuglia.it](http://www.cartapuglia.it) e compilando apposita **comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Alla comunicazione, debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal Legale rappresentante dell'Ente, deve essere allegata, pena la nullità della candidatura proposta, la seguente documentazione:

- 1) **scheda tecnica intervento** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**) indicante, tra l'altro, la descrizione sintetica dell'intervento nelle sue caratteristiche principali, la sua geolocalizzazione, l'iter autorizzatorio necessario alla sua realizzazione, il costo totale dello stesso come da quadro economico di progetto;
- 2) **livello unico di progettazione di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs n. 50/2016;**
- 3) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto al precedente punto 2;
- 4) **documentazione** attestante la proprietà del bene culturale (di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. 42/2004) oggetto dell'intervento, ovvero la disponibilità dello stesso per realizzare l'intervento proposto e renderlo stabilmente destinato alla fruizione culturale pubblica;
- 5) **piano di gestione dell'operazione**, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale dell'intervento, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione;



REGIONE  
PUGLIA



La documentazione per partecipare è scaricabile in formato editabile dal portale [www.CartApulia.it](http://www.CartApulia.it) cliccando su "Valorizzazione" e scegliendo dal sottomenu "Call Aperte" – Street Art Sthar Lab.

La documentazione completa e firmata digitalmente dovrà essere trasmessa a scelta del proponente all'apertura delle seguenti finestre temporali: dall'10/07/2020 al 25/07/2020, dall'1/10/2020 al 15/10/2020, **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

accedere al portale [www.CartApulia.it](http://www.CartApulia.it), entrare nell'area riservata "Accedi" con le credenziali indicate nel seguito, cliccare su "Valorizzazione", scegliere dal sottomenu "Call Aperte" – Street Art Sthar Lab – e seguire le "istruzioni on line per la compilazione".

Le credenziali di accesso sono le seguenti:

username: streetart.comune.altamura

password: f429CXrg

NB: L'accesso riservato sarà attivo esclusivamente nei seguenti periodi: dal 10.07.2020 al 25.07.2020, dal 01.10.2020 al 15.10.2020.

#### • ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

L'individuazione di ogni singolo intervento ammissibile a finanziamento avverrà attraverso valutazione, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz), sulla base di criteri predeterminati.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale;**

#### a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
- b) completezza delle istanze e dei relativi allegati;

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti all'atto di presentazione della proposta progettuale;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente richiesta;
- presentate al di fuori del termine definito dalla presente richiesta.

#### b) Ammissibilità sostanziale

La proposta progettuale ritenuta ammissibile a seguito di esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, *in sede di confronto negoziale con il singolo Ente proponente*, sulla base di quanto di seguito indicato:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché della presente richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- compatibilità con la normativa regionale in materia di beni culturali (L.R. n.17/2013, L.R. n. 2/2015, L.R. n. 1/2015) (specifico dell'Azione 6.7).

#### c) Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale



La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, sarà sottoposto a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

| CRITERI DI VALUTAZIONE   |   | SUB-CRITERI   |  | LIVELLO |
|--|---|---|--|---------|
| VALUTAZIONE TECNICA  | A. Innovatività ed originalità della proposta.  | <b>A.1 – Grado di innovazione della proposta di valorizzazione</b>  |  |         |
|  |   | A.1.1   | Proposta progettuale avente basso livello di innovatività (assenza di elementi tecnologici, multimediali e di processo)  | BASSO   |
|  |   | A.1.2   | Proposta progettuale avente medio livello di innovatività (presenza di elementi multimediali e tecnologici)  | MEDIO   |
|  | A.1.3   | Proposta progettuale avente alto livello di innovatività (presenza di elementi tecnologici, multimediali e di processo)   | ALTO   |         |
|  | B. Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale dell'utenza portatrice di specifiche esigenze, per es. servizi family friendly adatti per famiglie con bambini  | <b>B.1 – Grado di fruizione dell'offerta culturale</b>  |  |         |
|  |   | B.1.1   | Soluzioni progettuali che consentono un livello basso di fruizione del bene prevedendo servizi e arredi dedicati alle esigenze di una sola tipologia di <u>utenza specifica</u> (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) | BASSO   |
| B.1.2  |   | Soluzioni progettuali che consentono un livello medio di fruizione del bene attenendo, attraverso servizi e arredi dedicati, alle esigenze di <u>due tipologie</u> di utenza specifica (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) | MEDIO  |         |
| B.1.2  | Soluzioni progettuali che consentono un livello alto di fruizione del bene attenendo, attraverso servizi e arredi dedicati, alle esigenze di <u>almeno tre</u> tipologie di utenza specifica (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) | ALTO  |  |         |
| C. Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali. | <b>C.1 – Capacità dell'intervento di incidere culturalmente ed economicamente sul territorio, anche in termini promozionali</b>   |   |  |         |
|  | C.1.1   | Proposta progettuale inidonea a proiettare ricadute positive sul territorio in termini culturali con un basso livello di capacità di incidere sullo stesso.   | BASSO  |         |
|  | C.1.2   | Proposta progettuale che proietta ricadute positive sul territorio in termini culturali con un medio livello di capacità di incidere sullo stesso.  | MEDIO  |         |
|  | C.1.3   | Proposta progettuale che proietta ricadute positive sul territorio in termini culturali ed economici con un alto livello di capacità di incidere sullo stesso.  | ALTO   |         |
| SOSTENIBILITA' AMBIENTALE  | D. Per gli interventi che mirano a diffondere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, prediligere soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi delle attività di fruizione                                | <b>D.1 – Grado di sostenibilità ambientale dell'intervento</b>  |  |         |
|  |   | D.1.1   | Proposta progettuale che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili, o a basso impatto ambientale o comunque idonei a porre in essere soluzioni ambientalmente sostenibili (una soluzione)  | BASSO   |
|  |   | D.1.2   | Proposta progettuale che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili e/o a basso impatto ambientale e/o comunque idonei a porre in essere soluzioni ambientalmente sostenibili (almeno due soluzioni)  | MEDIO   |
|  | D.1.3   | Proposta progettuale che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale e comunque idonei a porre in essere soluzioni ambientalmente sostenibili (tutte e tre le soluzioni)   | ALTO   |         |



REGIONE  
PUGLIA

**P** PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

Sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta che conseguirà un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione suindicata e che non sia in contrasto con i valori e i principi dello statuto della Regione Puglia.

#### Documentazione integrativa

Il RdAz si riserva la facoltà di richiedere, anche *in sede di confronto negoziale con il singolo Ente proponente*, integrazioni documentali e/o chiarimenti, nei casi in cui si renda necessario supportare con ulteriori elementi l'istruttoria negoziale.

#### • ESITI DELL'ISTRUTTORIA

A chiusura di ciascuna finestra temporale, esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali pervenute e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

Successivamente, il RdAz procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente provvederà ad impegnare le risorse relative agli interventi ammissibili e finanziabili.

#### • CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema, conforme a quello presente nel Si.Ge.Co. in vigore, è allegato alla presente richiesta (*cf.* modello di cui all'**Allegato B**).

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### • RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) 2017/1084 "Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili";



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
**FESR-FSE**  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 *"Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei"*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 *"Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati"*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *"Regolamento generale sulla protezione dei dati personali"* (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, art. 53, comma 16 ter,
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;



REGIONE  
PUGLIA

**P** PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", art. 1, comma 553;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della legge 6 giugno 2016, 106";
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n.17, "Disposizioni in materia di beni culturali";
- il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009, n. 31 in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 28, "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017, n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale di Puglia n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, le cui azioni sono incentrate sul valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
**FESR-FSE**  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui la Giunta regionale di Puglia nell'approvare gli schemi di avvisi pubblici a valere sul POR Puglia 2014/2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", delinea la Strategia regionale Smart-in;
- la Deliberazione della Giunta Regionale di Puglia n. 843 del 19 marzo 2019 "Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017 – 2026 "PiiilCulturainPuglia" – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici";
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2017)2351 e C (2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2020 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30/12/2019, n. 2456 recante "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Indicazioni programmatiche. STHRA LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street Art. dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri;
- la Determinazione Dirigenziale n. 68 del 30 luglio 2019 della Sezione Valorizzazione territoriale recante "D:G.R. n. 1097 del 24/06/2019. Potenziamento della diffusione della conoscenza e dell'accessibilità di attrattori culturali. Strategia regionale "La Cultura si fa strada" – Promozione e sostegno della Street Art. Approvazione manifestazione d'interesse – Assunzione di pubblicazione giuridicamente non perfezionata (Bilancio Autonomo)

#### DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Valorizzazione territoriale** ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente di Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti telefonicamente al numero verde che sarà reso noto all'attivazione della procedura sulla pagina dedicata sul portale [www.CartaApulia.it](http://www.CartaApulia.it).

L'assessore Loredana Capone sarà lieta di presentare l'iniziativa durante una conference call prevista per il giorno **01.07.2020 alle ore 10.00 sulla piattaforma googlemeet**. Per partecipare è necessario comunicare un indirizzo gmail entro le ore **12.00 di lunedì 29.06.2020 all'indirizzo: [servizio.beniculturali@regione.puglia.it](mailto:servizio.beniculturali@regione.puglia.it)**

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.), Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella proposta progettuale saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente avviso, in carico alla Sezione Valorizzazione territoriale, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).





REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
**FESR-FSE**  
**2014/2020**  
*Il futuro alla portata di tutti*

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

• **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

**Il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale**  
**Responsabile di Azione 6.7 del POR**  
**PUGLIA 2014/2020**

*(avv. Silvia Pellegrini)*